	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>1 di 9</b>

## Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)

Data	Redazione	Verifica	Approvazione
06/07/2020	Direttore SOS DSPO SS Cosma e Damiano Sara Melani  SOC DSPO Prato Federico Mannocci,	<b>Processo</b>  Direttore SOS DSPO SS Cosma e Damiano Sara Melani	Direttore Sanitario Aziendale Emanuele Gori
	SOC DSPO Prato Nadia Cirri	<b>SGQ</b> Direttore SOSD Governance Clinico Assistenziale Mauro Romilio	Direttore Rete Ospedaliera Daniela Matarrese


**Gruppo di redazione:**

- Giovanni Benelli, SOC Ortopedia e traumatologia Santo Stefano
- Rosalba Calderoni, SOS DSPO San Giovanni di Dio
- Silvia Guarducci, SOS DSPO San Giuseppe
- Ersilia Sinisgalli, SOS DSPO Santa Maria Annunziata
- Tiziana Tartaglia, SOS DSPO San Giuseppe

**Supporto Metodologico:**

- Marco Brogi SOSD Governance Clinico Assistenziale

**Parole chiave:** protesi Metal On Metal (MoM), follow up

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>2 di 9</b>

## Indice

1.	Premessa .....	2
2.	Scopo/ Obiettivi.....	2
3.	Campo di applicazione .....	3
4.	Glossario e Definizioni.....	3
5.	Responsabilità e descrizione delle attività.....	3
6.	Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione .....	8
7.	Strumenti / Registrosioni.....	8
8.	Revisione.....	8
9.	Allegati.....	8
10.	Riferimenti.....	8
11.	Indice revisioni.....	9
12.	Lista di diffusione.....	9

### 1. Premessa

Il 24 agosto 2010 la ditta DePuy ha emesso una comunicazione relativa alla sospensione della commercializzazione dei dispositivi ortopedici di sostituzione ASR™ e ASR™ XL, in base all'evidenza dei dati che indicavano un incremento del tasso di revisione chirurgica maggiore di quello atteso a cinque anni (9-13% contro il 3-5% atteso).

L'Agenzia di Regolazione dei Farmaci e dei Prodotti Sanitari britannica (Medicines and Healthcare Regulatory Agency – MHRA) ha emanato in data 22 aprile e 25 maggio 2010 il documento di Allerta Sanitaria per i Dispositivi Medici, contenente le linee guida per il trattamento dei pazienti operati con il sistema ASR™ e per tutte le protesi metallo metallo (Metal on Metal - MoM).

Il protocollo MHRA è stato adottato dal Ministero della Salute, con la Circolare del 7 novembre 2011 e con la successiva Circolare del 24 gennaio 2012 tutti gli operatori sanitari esecutori degli impianti sono stati invitati a contattare tutti i pazienti al fine di sottoporli a visita di controllo. La Regione Toscana ha poi adottato le specifiche raccomandazioni, in data 26/01/2012 (lettera Prot AOO/GRT Q 090.045.010).

Nel Luglio 2012 il Consiglio Superiore di Sanità ha espresso un parere su tutte le protesi metallo metallo.


A seguito della sospensione della produzione e del ritiro dal commercio di analoghi dispositivi protesici disposti negli anni successivi da altre Ditte produttrici, la Regione Toscana ha successivamente deciso di estendere il follow up di controllo dei pazienti portatori di MoM, con la Delibera di Giunta 1163/2016, resa operativa nella definizione del percorso dalla Delibera di Giunta 573/2018.

### 2. Scopo/ Obiettivi

La procedura ha come finalità di rendere operativo il follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca di tipo MOM.

Le raccomandazioni prevedono l'esecuzione della valutazione radiografica, del dosaggio dei livelli ematici e sierologici degli ioni cobalto e cromo, la VES e PCR e della visita specialistica ortopedica. In presenza di sintomi e segni clinici o di motivi di preoccupazione per il dispositivo protesico sono inoltre da richiedere, se ritenuto necessario, l'effettuazione di un ulteriore accertamento di diagnostica strumentale di secondo livello (RM, TC, ecografia, etc.).

Gli step successivi sono legati ai risultati della concentrazione ematica o sierologica degli ioni metallo (ripetizione del prelievo per valori superiori a 7 parti per milione) e all'eventuale presenza di reazioni a carico dei tessuti molli (raccolta di liquidi, masse tissutali, etc.) evidenziate alle indagini radiologiche.

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>3 di 9</b>

### 3. Campo di applicazione

La presente Procedura è applicata a tutti i pazienti ai quali siano state impiantate le protesi d'anca di tipo MOM ed operati presso i Presidi Ospedalieri della ASL Toscana Centro.

### 4. Glossario e Definizioni

**Recall:** la Food and Drug Administration definisce recall un'azione intrapresa per risolvere un problema legato ad un dispositivo medico. I recall sono effettuati quando un dispositivo medico è mal funzionante e rappresenta un rischio per la salute del paziente.

**Sorveglianza:** la DGR 1163/2016 e 573/2018 la definisce come una sequenza di azioni per i pazienti portatori di protesi d'anca di tipo MOM volte a verificare, e prevenire, le possibili complicanze.

**Follow-up:** serie di controlli periodici programmati, effettuati a seguito di un'azione o di un intervento.

Nel caso del presente programma sono distinguibili tre distinte fasi, con cadenza annuale:

- Fase 1: esecuzione di prestazioni di primo livello, da assicurare a tutti i pazienti inseriti nel programma di follow-up. Ogni paziente deve essere sottoposto a visita specialistica ortopedica, a controllo radiologico (RX bacino ed anca) e al prelievo ematico per la determinazione della concentrazione degli ioni cromo e cobalto (su sangue intero) e la determinazione di VES e PCR;
- Fase 2: esecuzione di esami diagnostici addizionali di secondo livello e/o del prelievo ematico di controllo e/o visita specialistica mirata agli organi bersaglio degli ioni cromo e cobalto;
- Fase 3: intervento chirurgico di revisione protesica ed assistenza postoperatoria.

### 5. Responsabilità e descrizione delle attività

Le azioni propedeutiche all'esecuzione delle tre fasi in cui è articolato il follow up sono rappresentate da:

#### Identificazione dei pazienti portatori di dispositivo protesico d'anca di tipo MOM


La Direzione Sanitaria di Presidio, con la collaborazione del Blocco Operatorio, attraverso i dati disponibili dai registri dei dispositivi impiantabili delle SSOCC/SSOOS Ortopedia e/o dal registro operatorio, provvede a identificare i nominativi dei pazienti portatori di dispositivo protesico.

#### Comunicazione e contatto con i pazienti eleggibili per il follow-up

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, invia ad ogni paziente portatore di dispositivo protesico la comunicazione per il reclutamento nel follow-up (Allegato 01), con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno. Nella comunicazione sono specificati giorno, orario e luogo del primo appuntamento con il Medico Ortopedico.

#### Creazione agende CUP dedicate

L'Ufficio Gestione CUP provvede a creare agende CUP chiuse (la cui apertura viene comunicata dalle strutture al bisogno), secondo le indicazioni fornite dalle SSOCC/ SSOOS coinvolte

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>4 di 9</b>

nell'erogazione delle prestazioni specifiche per le attività del follow-up. La gestione delle agende è a carico della Direzione Sanitaria di Presidio.

Le prestazioni sono erogate senza compartecipazione di spesa per il paziente, dal momento che viene applicata, secondo quanto previsto dalla DGRT 573/2018, il codice esenzione D98, che garantisce l'esenzione anche dal contributo per la digitalizzazione.

### **Fase 1 del Follow-up**

#### Inserimento del paziente nel follow up e prima visita specialistica

In occasione della prima visita con il Medico Ortopedico, sono illustrate le finalità del follow up e sono consegnati ai pazienti l'informativa con le indicazioni per aderire o rifiutare il programma (Allegato 02), l'informativa sulla privacy e il consenso al trattamento dei dati (Allegato 03).

Ottenuti i consensi, Il Medico Ortopedico procede alla raccolta dei dati anamnestici e ad un primo inquadramento clinico-diagnostico.

#### Esecuzione del prelievo ematico

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, contatta i pazienti per l'esecuzione del prelievo ematico per la determinazione ematica e sierologica dei livelli di ioni cobalto e cromo, VES e PCR e popola le liste di prenotazione sulla base delle disponibilità.

La Direzione Sanitaria di Presidio provvede alla definizione dei percorsi e all'organizzazione dell'invio dei campioni ematici al/ai Laboratorio/i di riferimento.

Al momento della stesura della presente Procedura, per la determinazione ematica degli ioni cromo e cobalto, il riferimento è il Laboratorio di Igiene e Tossicologia Ambientale dell'AOU Careggi. Le istruzioni per l'esecuzione del prelievo, conservazione e modalità di invio al Laboratorio sono descritte nell'Allegato 04. Gli esami sono eseguiti in regime di attività istituzionale e le richieste per ogni singolo paziente devono essere formulate attraverso il modulo specifico (Allegato 05).

#### Esecuzione dell'RX bacino ed anca

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, contatta i pazienti per il controllo radiologico con RX bacino ed anca e popola le liste di prenotazione sulla base delle disponibilità.

Qualora possibile, è indicata l'esecuzione degli accertamenti diagnostici nella stessa giornata, anche contestualmente alla prima visita ortopedica.


#### Esecuzione della visita ortopedica e definizione del percorso successivo del paziente

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, contatta i pazienti per l'esecuzione della visita ortopedica e popola le liste di prenotazione sulla base delle disponibilità.

In occasione della visita, sulla base delle risultanze degli accertamenti eseguiti, il Medico Ortopedico stabilisce l'esecuzione di eventuali esami di secondo livello e/o l'esecuzione del prelievo ematico di controllo, nonché la cadenza dei controlli del follow-up.

Il Medico Ortopedico rilascia al paziente copia del referto della visita.

Il paziente può richiedere copia degli accertamenti eseguiti, inoltrando richiesta agli uffici competenti, con compartecipazione alla spesa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>5 di 9</b>

Il percorso del paziente deve essere tracciato in ogni passaggio sul gestionale CUP, registrando in modo corretto e puntuale anche la non presentazione o l'annullamento delle prestazioni da parte del paziente.

#### Secondo contatto con i pazienti non inseriti nel follow-up

Al termine della prima fase, Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, provvede a richiamare attivamente, i pazienti che non si sono presentati al primo appuntamento, inviando nuovamente la comunicazione per il reclutamento nel follow-up, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (Allegato 01). In caso di mancata presentazione, il follow-up verrà sospeso automaticamente, salvo successiva diversa volontà manifestata da parte del paziente.

#### Secondo contatto dopo non esecuzione degli accertamenti

Ai pazienti, che, pur inseriti nel follow-up, non si sono presentati all'esecuzione degli accertamenti programmati, la Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, invia, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, comunicazione di un ulteriore appuntamento (Allegato 06). In caso di mancata presentazione, il follow-up verrà sospeso automaticamente, salvo successiva diversa volontà manifestata da parte del paziente.

#### Secondo contatto dopo rifiuto di prosecuzione del follow-up

In caso di comunicazione verbale da parte del paziente del rifiuto di proseguire il follow-up presso le strutture aziendali, ivi compresa la comunicazione di revisione in altra sede, la Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, invia al paziente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la presa d'atto dell'Azienda della volontà di rifiuto e la sospensione del follow-up (Allegato 07).

### **Fase 2 del Follow-up**

#### Esecuzione del prelievo ematico di controllo


Nel caso debba essere effettuato il prelievo ematico di controllo (a fronte di indicazione da parte del Medico Ortopedico), la Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, provvede al richiamo attivo dei pazienti per via telefonica, popolando le agende CUP dedicate.

#### Esecuzione degli accertamenti di radiodiagnostica 2° livello

Il Medico Ortopedico, sulla base delle risultanze degli accertamenti compiuti nella fase 1, pone l'indicazione per eventuali indagini radiodiagnostiche di secondo livello.

Il Medico Ortopedico concorda con il Medico Radiologo le indagini da effettuare, in relazione al quesito diagnostico e alle possibilità tecniche di risoluzione delle indagini.

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, provvede al richiamo attivo dei pazienti per via telefonica, popolando le agende CUP dedicate.

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>6 di 9</b>

#### Esecuzione accertamenti diagnostici di 2° livello/ visita specialistica

Il Medico Ortopedico, sulla base delle risultanze degli accertamenti compiuti nella fase 1, richiede eventuali indagini diagnostiche di secondo livello (scintigrafia, EMG, etc.) e, ove ritenuto necessario, una consulenza specialistica (visita cardiologica, visita neurologica, etc.) mirata agli organi bersaglio degli ioni cromo e cobalto.

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, provvede al richiamo attivo dei pazienti per via telefonica, popolando le agende CUP dedicate.

#### Visita ortopedica di controllo della fase 2 del follow-up

La Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, contatta i pazienti per l'effettuazione della visita ortopedica di controllo, per la conclusione del percorso della fase 2.

In occasione della visita, sulla base delle risultanze degli accertamenti eseguiti, il Medico Ortopedico programma e definisce con il paziente gli step successivi e la cadenza del programma di follow-up.

#### Secondo contatto dopo non esecuzione degli accertamenti

Ai pazienti, che non si sono presentati alla ripetizione degli accertamenti programmati, Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, invia, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, comunicazione di un ulteriore appuntamento (Allegato 06). In caso di mancata presentazione, il follow-up verrà sospeso automaticamente, salvo successiva diversa volontà manifestata da parte del paziente.


#### Secondo contatto dopo rifiuto di prosecuzione del follow-up

In caso di comunicazione verbale da parte del paziente del rifiuto di proseguire il follow-up presso le strutture aziendali, ivi compresa la comunicazione di revisione in altra sede, la Direzione Sanitaria di Presidio, avvalendosi anche di personale amministrativo e/o infermieristico del servizio di supporto individuato, invia al paziente, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, la presa d'atto dell'Azienda della volontà di rifiuto e la sospensione del follow-up (Allegato 07).

#### Conservazione della documentazione clinica

La documentazione clinica prodotta durante tutte le fasi del follow up (referti della visite ortopediche, referti degli esami ematici, referto ed eventuali CD/radiogrammi degli accertamenti radiologici) è conservata per dieci anni a cura della Direzione Sanitaria di Presidio, insieme a copia del referto operatorio relativo all'impianto e copia dei bollini identificativi delle componenti protesiche. La documentazione iconografica non presente nel fascicolo relativo ai singoli pazienti è comunque reperibile sull'archivio digitale del sistema RIS PACS.

Il percorso del paziente deve essere tracciato in ogni passaggio sul gestionale CUP, registrando in modo corretto e puntuale anche la non presentazione o l'annullamento delle prestazioni da parte del paziente.

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>7 di 9</b>

### Fase 3 del Follow-up

#### Esecuzione dell'intervento di revisione protesica

In presenza delle indicazioni cliniche all'intervento di revisione protesica, il Medico Ortopedico concorda con il paziente l'esecuzione dell'intervento chirurgico. Il paziente viene inserito in lista d'attesa, con priorità A.

Per tracciare l'attività relativa agli interventi di revisione delle protesi MoM, al momento della compilazione della SDO relativa all'episodio di ricovero, devono essere utilizzati i seguenti codici di codifica:

- Diagnosi principale: 99649 Complicanze meccanica di altro dispositivo, impianto e innesto ortopedico interno
- Diagnosi secondarie: E8768 Altri incidenti specificati durante cure mediche, V4364 Sostituzione di articolazione dell'anca

#### Confezionamento e conservazione delle componenti protesiche espianate

Le componenti protesiche espianate devono essere conservate con modalità che non comportino alterazioni delle strutture metalliche e delle componenti biologiche.

L'operatore delle sale operatorie del Blocco Ortopedia, dotato di appositi DPI, procede alla decontaminazione manuale del materiale, attraverso immersione in soluzione decontaminante o utilizzo di prodotti spray. E' richiesto l'utilizzo di presidi che contengano prodotti enzimatici in concentrazione inferiore all'1%, per non distruggere la componente biologica presente.

L'operatore deve attenersi alle indicazioni della scheda tecnica per quanto riguarda la preparazione della soluzione/quantitativo da spruzzare e la durata dei tempi di contatto. Tutte le operazioni devono essere eseguite senza procedere a spazzolamento.

Dopo la decontaminazione, le componenti protesiche sono sciacquate sotto acqua corrente, sono tamponate con panno sterile monouso e confezionate in doppia busta in polietilene.

Le Direzioni Sanitarie di Presidio sono chiamate ad integrare azioni da compiere con eventuali indicazioni o istruzioni operative specifiche, in considerazione delle peculiarità organizzative e gestionali del Blocco Operatorio e del servizio di sterilizzazione a supporto.


Le componenti confezionate, accompagnate dai dati anagrafici del paziente, dalla data di revisione, dal tipo di impianto e dalla marca del produttore devono essere conservate in un apposito frigo congelatore alla temperatura di almeno -40°, con sistema di tracciabilità della temperatura verificabile in ogni momento.

#### Effettuazione della segnalazione di incidente a seguito dell'espianato della protesi

Il Medico Ortopedico che ha espianato la protesi sottoscrive il "Rapporto di incidente o di mancato incidente da parte di operatori sanitari al Ministero della Salute", compilabile anche direttamente online sul sito ministeriale. Qualora il rapporto venga inviato per via telematica, si richiede di inoltrare una copia in pdf all'indirizzo mail [farmacovigilanza@uslcentro.toscana.it](mailto:farmacovigilanza@uslcentro.toscana.it).

#### Esecuzione del prelievo ematico di controllo post intervento

A distanza di circa sei mesi dall'esecuzione dell'intervento di revisione, sono richiamati ad eseguire un prelievo di controllo i pazienti che presentano concentrazione ematica degli ioni cromo/cobalto superiore a 7 ppm. L'inserimento nelle agende CUP e la gestione dell'invio del campione seguono le stesse modalità sopra descritte.

	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>8 di 9</b>

## 6. Diffusione/conservazione/consultazione/archiviazione

Il presente documento è depositato, insieme all'eventuale storico, presso la Direzione Sanitaria Presidio Ospedaliero Santo Stefano. Il redattore provvede a diffondere la presente Procedura via mail ai soggetti riportati nella lista di distribuzione, che hanno il compito di diffonderlo, con modalità a cascata, ai collaboratori delle strutture afferenti al proprio ambito di competenza, tenuti a conoscere ed applicare il documento.

Il presente documento è diffuso, inoltre, a tutti attraverso il sito Intranet aziendale.

## 7. Strumenti / RegISTRAZIONI

L'attività erogata è registrata attraverso un database aziendale, a disposizione della Direzione Sanitaria di Presidio.

La Direzione Sanitaria di Presidio estrae a cadenza semestrale i dati di attività e li trasmette, in forma resa anonima, su file excel all'Agenzia Regionale di Sanità.

## 8. Revisione

Il presente documento verrà revisionato ogni volta che intervengano sostanziali modifiche organizzative o eventuali variazioni nella normativa cogente o di altri documenti ufficiali presi a riferimento e comunque entro tre anni dalla data di applicazione.


## 9. Allegati

- Allegato 1: Comunicazione per il reclutamento nel follow up
- Allegato 2: Informativa per l'adesione al programma di follow up
- Allegato 3: Informativa sulla privacy e consenso al trattamento dei dati "TPX 5047"
- Allegato 4: Istruzioni per la gestione della fase preanalitica dei campioni per Laboratorio AOU Careggi
- Allegato 5: Modulo richiesta analisi per Laboratorio AOU Careggi
- Allegato 6: Comunicazione per secondo appuntamento
- Allegato 7: Comunicazione per conclusione programma di follow up

## 10. Riferimenti

- Circolare Ministero della Salute del 7 novembre 2011
- Circolare Ministero della Salute del 24 gennaio 2012
- Parere del Consiglio Superiore di Sanità 20 luglio 2012
- Delibera di Giunta Regione Toscana 1163/2016,
- Delibera di Giunta Regione Toscana 573/2018
- MDA/2010/033 Issued: 22 April 2010 at 14:00: All metal-on-metal (MoM) hip replacements
- Opinion on The safety of Metal-on-Metal joint replacements with a particular focus on hip implants. Scientific Committee on Emerging and Newly Identified Health Risks (SCENIHR), 24-25 september 2014



	Rete Ospedaliera	<b>Codice</b>	<b>Revisione</b>	<b>Pagina</b>
	Procedura Specifica Organizzazione del follow-up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca Metal on Metal (protesi MoM)	<b>PS.DRO.31</b>	<b>0</b>	<b>9 di 9</b>

## 11. Indice revisioni

Revisione n°	Data emissione	Tipo modifica	Titolo
0	06/07/2020	PRIMA EMISSIONE Il presente documento annulla e sostituisce i documenti presenti nell'Ex ASL afferenti all'Azienda USL Toscana Centro, trattanti lo stesso oggetto. -Per Prato: Procedura specifica <i>Follow up dei pazienti portatori di sistemi di protesi d'anca ASR ditta DePuy, cod. az 01150PRS03, revisione 0 del 05/11/2014</i> - Per Firenze (Ospedale Santa Maria Annunziata): <i>Modalità Operativa richiamo pazienti impianto protesi d'anca di tipo Metal-on-Metal (MoM)</i>	

## 12. Lista di diffusione

- Direzioni Sanitarie di Presidio Ospedaliero - Rete Ospedaliera Azienda USL Toscana Centro
- Direttori SS.OO.CC/SS.OO.SS afferenti all' Area Ortopedia e Traumatologia Azienda USL Toscana Centro
- Direttori SS.OO.CC/SS.OO.SS afferenti all'Area Gestione Operativa Dipartimento Diagnostica per Immagini
- Direttori SS.OO.CC/SS.OO.SS Patologia Clinica afferenti al Dipartimento Medicina di Laboratorio
- Direttori SS.OO.SS di Gestione afferenti all'Area Programmazione e Controllo risorse Dipartimento Assistenza Infermieristica e ostetrica